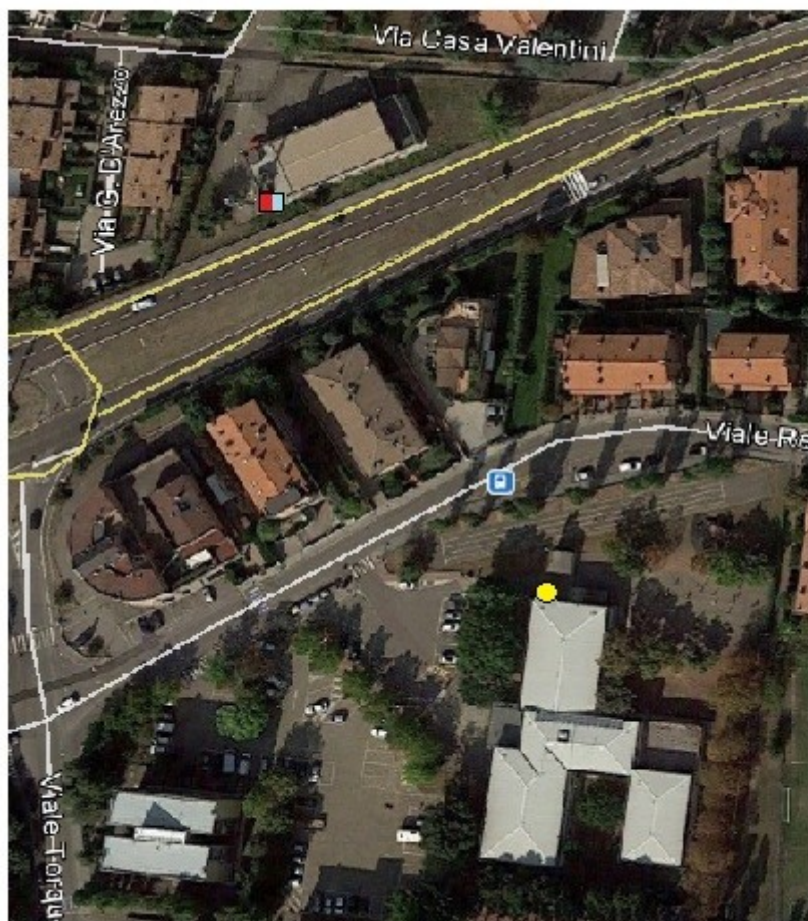



**Report Campagna di misura
Scuola Elementare San Giovanni Bosco
Via Refice 37
Sassuolo
28 Marzo - 9 Maggio 2017**

Le principali sorgenti di campo elettromagnetico ad alta frequenza presenti in questo sito sono: la SRB del gestore Telecom Italia (codice sito MO21 SASSUOLO SUD) e un impianto Wimax del gestore Go Internet (codice sito 1061 SASSUOLO SUD), presenti in co-siting sul palo di proprietà Telecom, a circa 107 m dal punto di misura.



Legenda

-  Punto di Misura
-  Co-siting SRB
Telecom - Go Internet



Strumentazione impiegata per le misure

Centralina di monitoraggio in continuo rilocabile PMM 8055FUB dual band, in grado di misurare il campo elettrico a larga banda (radiofrequenza e microonde) e il campo dovuto alle sole emittenti radio-TV e LTE 800 (radiofrequenza).

La minima sensibilità strumentale è pari a 0.5 V/m.

**Scuola Elementare S. Giovanni Bosco
 Via Refice, 37 - Sassuolo**

Periodo dal 28 Marzo al 9 Maggio 2017		
Giorni funzionamento	43	
Ore funzionamento	1008	
	E larga banda	E radiofrequenza
E min	<0.5	<0.5
E max	0.92	0.92
E med	<0.5	<0.5

E (V/m)	E larga banda	E radiofrequenza
	Percentuale	
< 0.5	56%	90%
0.5 ≤ E < 3	44%	10%
3 ≤ E < 6	0%	0%

Legenda

E Campo elettrico (V/m)
E Larga banda (100 KHz - 3 GHz)
E radiofrequenza (Impianti per la diffusione del segnale radiofonico, televisivo e LTE 800; 100 KHz - 862 MHz)
E microonde (Impianti per la telefonia mobile; 933 MHz - 3 GHz)
Percentuale Frequenza di valori rilevati rispetto al numero di dati validi

Valore di attenzione per i luoghi a permanenza prolungata è fissato pari a 6 V/m per il campo elettrico
 Luoghi a permanenza prolungata sono gli edifici e loro pertinenze esterne, adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore, per qualsiasi impianto di telecomunicazione

0.5 ≤ E < 3

3 ≤ E < 6

E ≥ 6

Limite di esposizione è fissato pari a 20 V/m per il campo elettrico relativamente agli impianti di teleradiocomunicazione che funzionano a frequenze comprese tra 3 e 3000 MHz, quali quelli in esame.

E < 10

10 ≤ E < 20

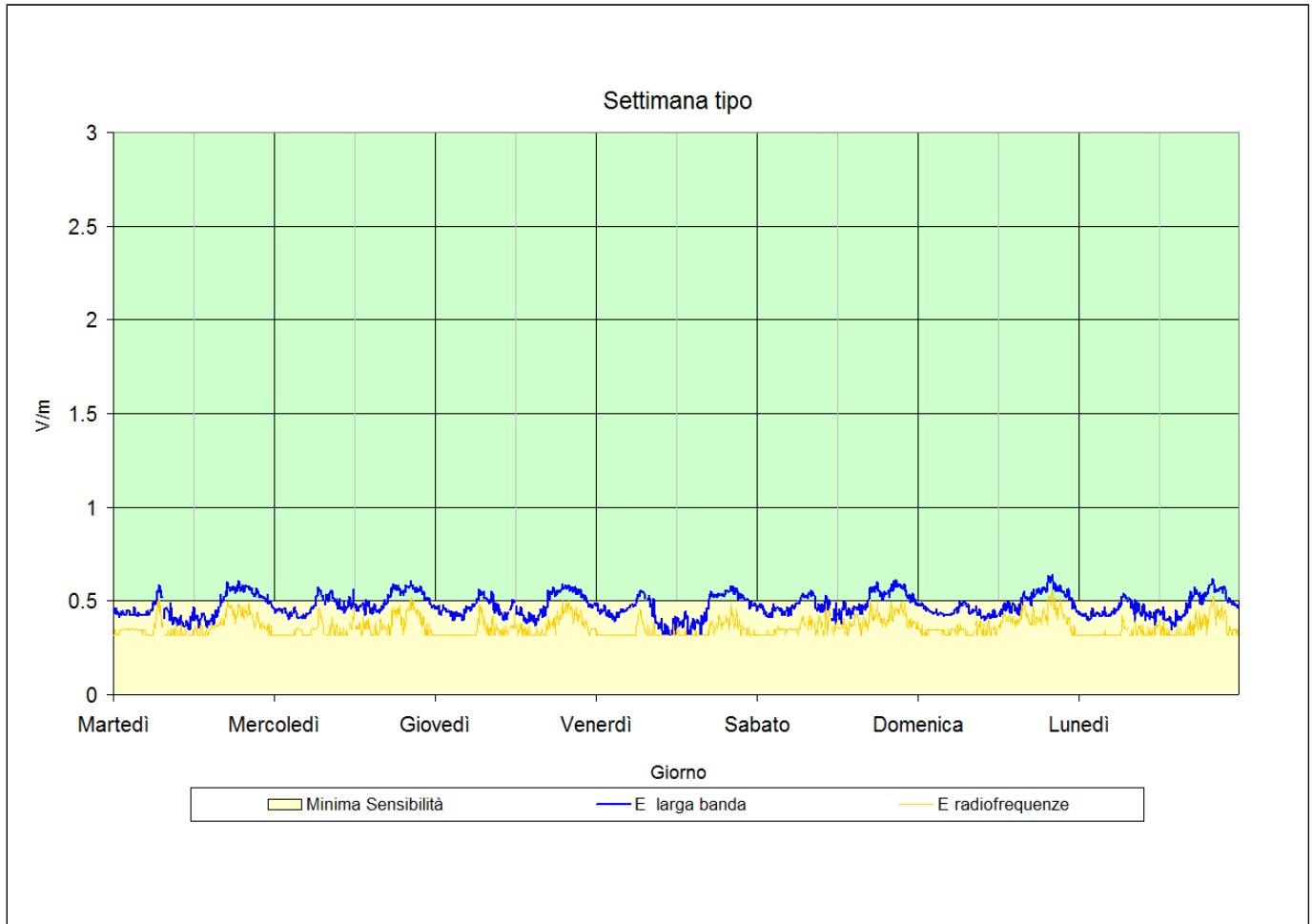
E ≥ 20

I valori di riferimento sopraesposti sono fissati dal [DPCM 8 luglio 2003](#), "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz".

Il limite di esposizione varia anche in funzione della tipologia dell'impianto di emissione (telefonia mobile, radio, TV, ponti radio, etc.)

Di seguito viene riportato l'andamento della settimana tipo e del giorno tipo dell'intensità di campo elettrico E mediato su 6 minuti di misura.

Figura 1

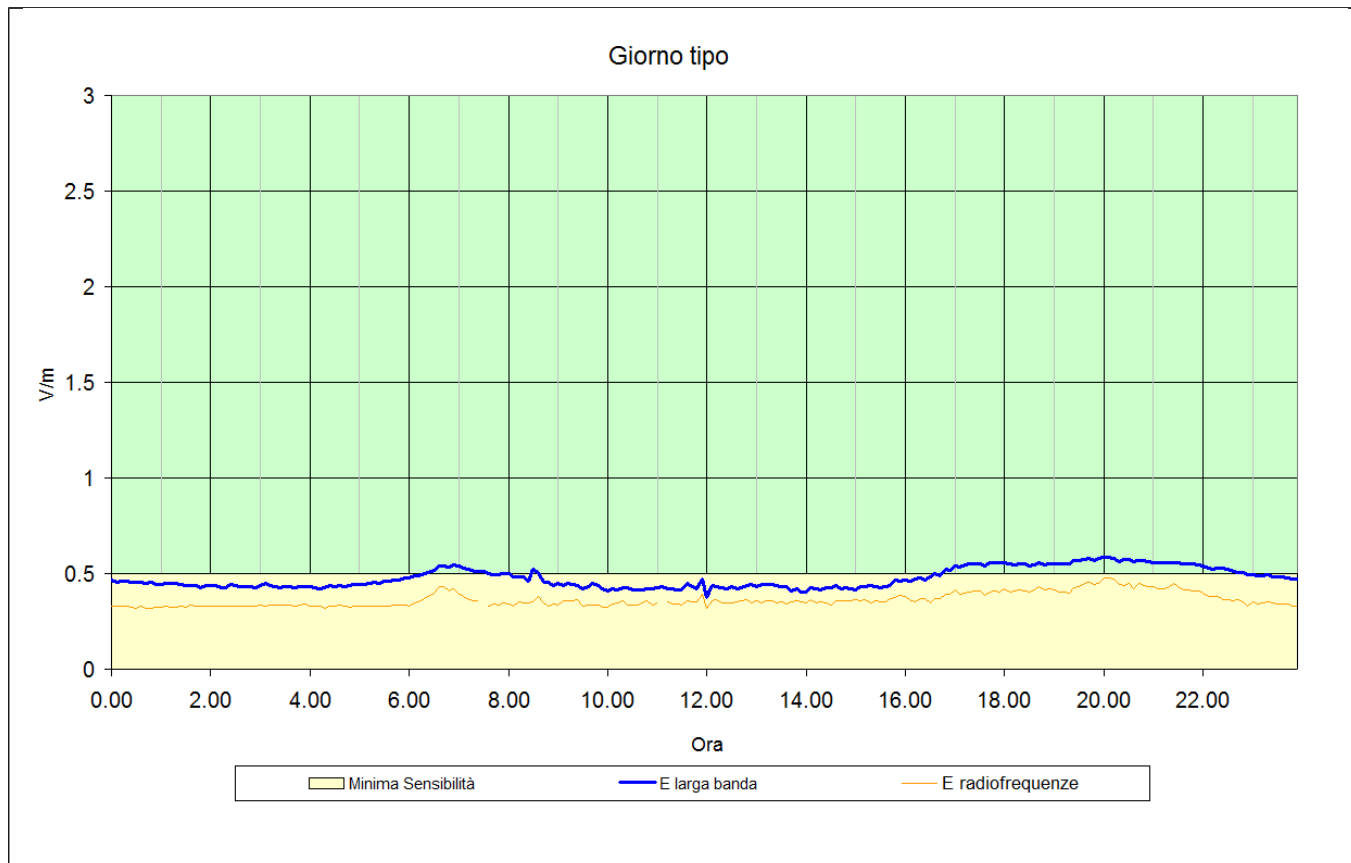


Si osserva che l'andamento è simile tutti i giorni della settimana (Figura 1).

Durante l'intero periodo di indagine, si sono registrati valori di campo elettromagnetico molto contenuti riconducibili all'impianto di telefonia mobile presente (segnale Microonde).

La componente a Radiofrequenza, potrebbe, in questo caso, essere determinata dal sistema di telefonia mobile LTE 800 MHz (valutato nella delocalizzazione del gestore Telecom Italia), in quanto, questa frequenza ricade nel campo di rilevamento della sonda a Radiofrequenze utilizzata normalmente per quantificare i contributi Radio e TV.

Figura 2



L'andamento giornaliero tipo (vedi Figura 2) mostra una contenuta variabilità: i valori di campo elettrico aumentano leggermente al mattino (dalle 6 alle 8 circa) e nelle ore pomeridiane (dalle 16 alle 23 circa), ore, queste, caratterizzate da maggior traffico telefonico per una verosimile maggior presenza di utenti, trattandosi di zona a carattere prevalentemente residenziale.

Conclusioni

Il campo elettromagnetico misurato è risultato conforme alla normativa vigente, che assume il valore di attenzione di 6 V/m, a titolo di misura di cautela, per la protezione da possibili effetti a lungo termine connessi con le esposizioni ai campi elettromagnetici generati all'interno di edifici adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere e loro pertinenze esterne (come specificato dalle Linee Guida ex decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012, come convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 e integrato dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, entrate in vigore l'8 febbraio 2017).